

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
(INAF)**

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

PAGINA BIANCA

Relazione del Direttore Amministrativo sulla Gestione

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 per l'Istituto Nazionale di Astrofisica è stato redatto in conformità alle norme ed ai criteri fissati dal Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004:

In premessa giova ricordare che il Bilancio preventivo dell'INAF per l'esercizio finanziario 2006 è stato compilato ai sensi del Regolamento innanzi citato ed è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 28 dicembre 2005;

Il documento contabile per l'esercizio finanziario 2006, nel rispetto della configurazione dell'INAF definita con D.Lgs. 138/2003, ~~comprende i dodici Osservatori Astronomici e i sette Istituti di provenienza ex-CNR.~~ Esso si ispira alle direttive contenute nel DPR n. 97/2003.

La stesura del bilancio di previsione 2006 è avvenuta a conclusione del primo anno di gestione unificata dell'Ente che ha visto, tra l'altro, l'introduzione di notevoli cambiamenti nelle procedure per la predisposizione del bilancio stesso e per la sua gestione informatica. Un ulteriore elemento di novità, in questo caso puramente tecnico, ma altrettanto rilevante in termini di costruzione ed adattamento del Bilancio precedente, è rappresentato dall'adozione di un nuovo supporto informatico, operante in rete ed accessibile in tempo reale da tutte le strutture amministrative dell'Istituto.

Questa serie di innovazioni rilevanti, intervenute tutte contemporaneamente verso la fine del 2004 e messe in pratica nel corso del 2005, hanno continuato a produrre i loro effetti nel tempo rendendo la costruzione del Bilancio 2006 particolarmente complessa, sia dal punto di vista operativo che da quello politico-gestionale.

In questo quadro occorre anche considerare che la scarsità di risorse disponibili ha reso ancora più difficile la normale attività di gestione, ragion per cui è stato giocoforza ricorrere a rimedi di natura prettamente contabile, come ad esempio frequenti variazioni di bilancio, per assicurare una gestione in equilibrio sufficiente a coprire tutte le attività.

A differenza dei bilanci precedenti al 2005, che prevedevano l'assegnazione di risorse a monte di Bilanci individuali relativi ai dodici Osservatori Astronomici, successivamente gestite in autonomia dagli stessi, il Bilancio 2006 è unico per tutto l'Istituto. Un secondo importante elemento di novità

(per gli Osservatori, ma non per gli Istituti ex-CNR) è stata la gestione centralizzata delle spese relative al personale. Questa (logica) innovazione permette una maggiore visibilità delle spese di gestione delle strutture e dell'effettivo impiego delle risorse in attività di ricerca. Inoltre, rende possibile una gestione dell'organico più rispondente alle necessità di sviluppo dell'Istituto lungo le linee strategiche di interesse nazionale.

Il Bilancio è stato costruito in modalità bottom-up, chiedendo, per il Dipartimento 1 – “Strutture di ricerca”, ai Direttori delle singole strutture di ricerca di presentare richieste di finanziamento relative alle seguenti categorie: funzionamento, progetti di ricerca locali e multisede (e.g. Cofin), ricerca locale di base.

Alle strutture di ricerca è stato inizialmente assegnato un FFO nella misura dell'80% di quello riferito all'esercizio precedente. Successivamente in corso d'anno la quota relativa alla ricerca libera è stata messa a disposizione nella sua totalità mentre, per quanto attiene al funzionamento vero e proprio, le integrazioni intervenute nel 2006 hanno riguardato solo i casi di effettiva ed improrogabile necessità.

Analogamente per il Dipartimento 2 – “Progetti di ricerca” si è chiesto ai responsabili dei maggiori progetti di interesse nazionale di presentare le richieste di finanziamento relative.

Nel corso dell'esercizio 2005 è emerso un problema di rilevante spessore contabile: la notevole entità registrata, per l'anno 2004, dell'avanzo non finalizzato riferito agli Osservatori Astronomici che, in alcuni casi, aveva raggiunto livelli paragonabili alla dotazione annuale di funzionamento. A tale anomalia, riconducibile alla gestione storica di dodici bilanci separati ed indipendenti, si è iniziato a porre rimedio nel corso del 2005 con l'acquisizione a livello centrale di parte degli avanzi più corposi, riassegnati successivamente alle Strutture con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Tale distorsione, già ridotta nel 2005, è stata ulteriormente diminuita nel 2006 come si rileva dalla tabella che segue:

Avanzo libero 2004 strutture	Avanzo libero 2005 strutture	Avanzo libero 2006 strutture
1.456.090,34 *	962.842,01	586.255,04

* l'importo ha valore indicativo in quanto le rilevazioni contabili nel 2004 erano differenti da quelle degli anni successivi

Come si evince dal prospetto precedente il nuovo schema di bilancio unico permette di minimizzare l'avanzo libero delle strutture dell'Ente nonché rendere più tempestiva ed efficace la riassegnazione dei fondi da esso derivanti verso il finanziamento di quei progetti/strutture con maggiori necessità.

Nella sostanza è pressoché concluso il processo di progressiva riduzione di tale avanzo e, nel rispetto dell'unicità di bilancio, si potranno valutare forme di riassegnazione delle risorse correlandole a comportamenti virtuosi delle singole strutture.

Una criticità emersa, con riguardo all'avanzo libero si riferisce all'avanzo derivante dalle assegnazioni per buoni pasto.

La procedura al momento utilizzata da INAF prevede che l'assegnazione per buoni pasto sia fatta dalla sede centrale in fase di predisposizione del bilancio preventivo; in tal modo occorre prevedere uno stanziamento che sia in grado di corrispondere buoni pasto per l'importo massimo (il caso in cui tutte le persone siano presenti per tutti i giorni lavorativi dell'anno).

A fine esercizio, tuttavia, viene a determinarsi un elevato risparmio sul capitolo interessato (1.03.14.) che rappresenta la principale voce che alimenta l'avanzo libero delle strutture (nel 2006 l'avanzo derivante da risparmi sul capitolo buoni pasto è stato pari a € 363.915,14 su un totale di avanzo libero delle strutture pari a € 586.255,04).

A questo problema, sulla scorta delle registrazioni degli anni precedenti, si tenterà di porre rimedio attraverso stanziamenti sul capitolo da individuare nella media di spesa degli ultimi 3 anni aumentata del 10%, intervenendo in eventuali casi di necessità con successive variazioni di bilancio.

Il bilancio unico ha consentito, inoltre, di provvedere più facilmente all'eliminazione di duplicazioni nelle destinazioni di spesa proposte localmente.

Il nuovo supporto informatico, in grado di assicurare migliori capacità operative e maggiore completezza e chiarezza dei dati forniti, ha permesso nel corso degli esercizi 2005 e 2006 di iniziare le attività per l'attivazione del controllo di gestione con l'obiettivo di massimizzare i risultati propri del bilancio unico e della gestione unitaria. In tale periodo è stato comunque possibile recuperare parte delle risorse finora accantonate nelle singole sedi periferiche in un unico fondo centrale, aumentando la flessibilità gestionale e la capacità di intervenire rapidamente ed efficacemente.

Sono attualmente in corso le attività per portare a regime l'implementazione del software di contabilità attraverso i seguenti moduli:

- 1) Contabilità economico-patrimoniale: è stata portata a termine la redazione di un apposito piano dei conti e dei nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico; la predetta contabilità è stata avviata in via sperimentale per l'esercizio 2007;
- 2) Modulo contabilità commerciale e fiscale: a decorrere dal 1° aprile 2007 è stata avviata la tenuta della contabilità fiscale attraverso il software TEAM di Gesinf acquisito nell'esercizio 2007; tale modulo consentirà di ottemperare ai necessari adempimenti fiscali con la tenuta di una contabilità fiscale più omogenea e chiara; contemporaneamente si sono svolti presso la sede centrale i corsi di formazione del personale volti a rendere meno ostica una materia molto complessa come quella in parola; il predetto modulo è stato avviato in via sperimentale dal 1° aprile 2007 in affiancamento al vecchio modulo fiscale ISOIVA e sarà portato a regime entro la fine dell'anno;
- 3) Modulo gestione cespiti e inventario: attraverso l'utilizzo di un modulo acquisito da Gesinf e di seguito alle attività svolte nel corso del 2006, si prevede di attivare la gestione patrimoniale in via sperimentale entro la fine dell'esercizio 2007;

Con riferimento alle attività di cui ai punti 2) e 3) si pone la necessità di ricostruire anche le situazioni pregresse in modo da raggiungere una condizione di chiarezza dei dati fiscali e patrimoniali.

Sono stati avviati, infine, i contatti con la stessa società GESINF per la implementazione del programma TEAM con un modulo che consenta di effettuare il controllo di gestione in maniera aderente alle necessità dell'INAF.

Le novità registrate e consolidate nel corso del 2006 anche a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF possono essere così riassunte:

- bilancio unico e centralizzato;
- acquisizione delle risorse finanziarie degli ex-Istituti del CNR e gestione delle relative spese;
- Uniformità ai principi contabili del D.P.R. 23 febbraio 2003, n. 97;
- Applicazione al bilancio del principio della redazione dei budget connessi ad una gestione per obiettivi.

Sotto questo aspetto, sono ancora da considerare in fase sperimentale:

- Introduzione della contabilità economico-patrimoniale;
- Processo di informatizzazione della contabilità commerciale e per gli adempimenti fiscali;
- Avvio della tenuta delle scritture patrimoniali e dell'inventario attraverso il software TEAM;
- Introduzione del controllo di gestione.

Dalle situazioni sopra rappresentate e dal nuovo quadro normativo-regolamentare, che dal 1° gennaio 2005 costituisce per l'INAF la data di inizio delle attività del nuovo ente così come riordinato con decreto legislativo n. 138/2003, può evidenziarsi la difficoltà di un confronto tra la gestione passata (esercizi 2002-2004) e la gestione presente e futura (esercizi dal 2005 in poi); tale incomparabilità deriva da molteplici motivazioni; tra cui le principali possono essere di seguito elencate:

- diverso piano dei conti e introduzione della gestione per obiettivi (progetti);
- bilancio di trasferimento dell'INAF e bilanci di cassa degli Osservatori nel periodo 2002-2004 in contrapposizione al bilancio unico di competenza e cassa dell'ente a decorrere dal 2005;
- acquisizione dei tre Istituti ex-CNR i cui dati finanziari fino al 2004 sono riportati nel bilancio del CNR;

STRUTTURA TECNICA DEL BILANCIO

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003, ed è strutturato, ai sensi del D.Lvo 138/2003 e del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità in tre Centri di responsabilità di 1° Livello

0. Direzione Amministrativa*
1. Dipartimento 1 "Strutture di ricerca"
2. Dipartimento 2 "Progetti di ricerca"

Le entrate sono ripartite in 3 titoli:

- I) entrate correnti
- II) entrate in conto capitale
- III) partite di giro

Le uscite sono ripartite in 4 titoli

- I) Uscite correnti
- II) Uscite in conto capitale
- III) Somme non attribuite
- IV) Partite di giro

Il codice del bilancio decisionale è composto da 3 cifre così strutturato:

- a) la prima cifra è riferita al CdR di 1° livello
- b) la seconda cifra al titolo
- c) la terza alla categoria

* Nel centro di responsabilità di primo livello Direzione Amministrativa sono compresi anche gli Uffici di Presidenza.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'INAF, si compone dei seguenti documenti:

- 1) rendiconto finanziario;
- 2) stato patrimoniale;
- 3) nota integrativa.

Al consuntivo sono, inoltre, allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

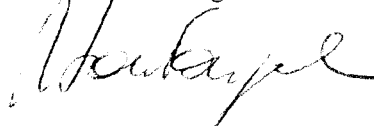
Anche per questo esercizio l'amministrazione, ai sensi dell'art. 64 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INAF in considerazione del perdurare di situazioni di indeterminatezza riconducibili alla fase di riordino dell'ente (d.lgs. 4 giugno 2003, n. 138), non ha redatto il conto economico.

Sono state comunque avviate le scritture economico-patrimoniali in via sperimentale per cui al termine dell'esercizio 2007 si prevede di poter redigere il primo conto economico dell'ente.

La dimostrazione e l'esposizione dei flussi finanziari e patrimoniali è esaminata nel dettaglio nella nota integrativa al conto consuntivo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Alberto Santangeli



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori dei Conti**VERBALE N. 90**

Il giorno 18 luglio 2007 alle ore 15.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Conto consuntivo 2006;
2. Variazioni di bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Dott. Raffaele Grande - Presidente
Dott. Giuseppe Cossari - Componente effettivo
Dott.ssa Roberta Peri - Componente effettivo

E' presente alla riunione il Consigliere della Corte dei Conti, Dott. Vittorio Lomazzi, designato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/58.

Assistono alla riunione, altresì, il Direttore Amministrativo Dott. Alberto Santangeli, il Dott. Claudio Vescovo Responsabile dell'Ufficio Bilancio e la Dott.ssa Vittoria Iacovella dell'Ufficio Bilancio.

1 – Conto consuntivo 2006

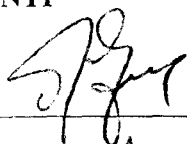
Il Collegio procede all'esame della bozza del Bilancio consuntivo 2006 predisposta dal Direttore Amministrativo e corredata della relazione del *Commissario Straordinario* dell'Ente, predisponendo la relazione che allegata al presente verbale (Allegato n. 1) ne costituisce parte integrante.

La seduta è tolta alle ore 18:45.

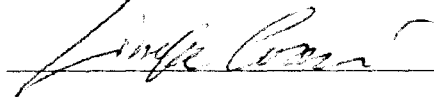
Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Dott. Raffaele GRANDE



Dott. Giuseppe COSSARI



Dott.ssa Roberta PERI



Dott. Vittorio LOMAZZI



PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La relazione del Collegio dei Revisori dell'INAF al conto consuntivo 2006, si sviluppa attraverso i seguenti percorsi:

- A. Analisi dei risultati contabili complessivi
- B. Analisi dei residui
- C. Analisi dei risultati gestionali

Va preliminarmente evidenziato che con D.P.C.M. 20 aprile 2007, registrato alla Corte dei Conti il 7 maggio 2007 (reg. 4, foglio n. 390) sono stati dichiarati decaduti gli organi di amministrazione dell'Ente, ad eccezione di quelli di controllo, ed è stato contestualmente nominato il Commissario straordinario nella persona del prof. Sergio DE JULIO.

Si rappresenta, poi, che il presente documento contabile consolida l'avvio del nuovo assetto contabile di cui al Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, adottato dall'Istituto con Delibera del 2/12/2004 e pubblicato nella G.U. n. 300 del 23/12/2004.

Ciò premesso, si fa presente che i documenti contabili, prodotti al Collegio con nota n. 3775/07/AC del 18/06/2007, sono coerenti con le nuove disposizioni e si compongono:

- Relazione del Commissario straordinario
- Relazione del Direttore Amministrativo sulla gestione
- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, in termini di competenza e di cassa
- Nota integrativa
- Situazione amministrativa
- Bilancio di verifica per capitoli
- Elenco dei residui attivi anni pregressi
- Elenco dei residui passivi anni pregressi
- Elenco dei residui attivi di competenza
- Elenco dei residui passivi di competenza
- Stato patrimoniale

Non è stato, invece, predisposto il Conto economico, in considerazione della fase di riordino ancora in atto ai sensi dell'art. 64 del predetto Regolamento di contabilità, che lasciava due anni di tempo per adeguare l'impianto contabile dell'Ente alle disposizioni contenute nel Regolamento stesso.

Il Collegio raccomanda a riguardo il completamento delle predette procedure segnalando, tra l'altro, l'importanza dell'adozione del predetto documento contabile ai fini della piena funzionalità e conoscibilità della gestione amministrativa.